



39/2024

Roma, 29 Marzo 2024

Sangalli "Velocizzare attuazione riforma fiscale per sostenere consumi"

**APRILE MESE DI VACANZE PER 20 MILIONI DI ITALIANI.
IL TEMPO INCERTO E LA PASQUA BASSA NON "FRENANO"
LA VOGLIA DI PARTIRE**

Dieci milioni di italiani pronti a partire per le vacanze di Pasqua, di cui due ancora indecisi per il meteo incerto, ma pronti a fare le valigie. Altri 8 milioni e mezzo stanno programmando un viaggio per il ponte del 25 aprile.

Con una spesa complessiva di 3,5 miliardi - 350 euro a persona - gli italiani in viaggio a Pasqua scelgono l'Italia nell'85% dei casi. Nell'ultimo mese molti hanno rivisto i programmi, organizzando vacanze più brevi e più vicine a casa: crescono infatti di 12 punti percentuali coloro che faranno 2 pernottamenti a destinazione, oggi sono il 61% degli intervistati. Aumenta dall'11% al 15% il popolo dei vacanzieri all'estero, scegliendo come mete principali Spagna, Francia e Austria, indipendentemente dal numero di pernottamenti programmati.

Il mare fa la parte del leone con il 25% di preferenze, seguono le città d'arte scelte dal 21% e la montagna dal 15%. Ancora più concentrate le scelte di soluzione di alloggio, per le quali il 51% opta per un albergo o un b&b, il 30%, invece, approfitta della Pasqua per riaprire seconde case di proprietà o per andare a trovare parenti e amici.

C'è tanta voglia di Sud in quel 46% di italiani che, restando nella penisola, faranno un viaggio al di fuori della propria regione: Campania, Sicilia e Puglia - in testa alla classifica - sono meta di 3 intervistati su 10 mentre, tra le regioni del Nord, Emilia Romagna, Lombardia e Toscana - scelte da ulteriori 3 turisti su 10 - distanziano di poco Liguria e Veneto.

Questi i principali dati che emergono dal Focus su Pasqua dell'Osservatorio Turismo Confcommercio in collaborazione con SWG.

Per il Presidente di Confcommercio Carlo Sangalli "Aprile, tra Pasqua e ponti, si annuncia in crescita per il turismo. Meteo e tensioni internazionali, infatti, non penalizzano la voglia di viaggiare degli italiani. E' necessario, però, sostenere la capacità di spesa delle famiglie accelerando i tempi di applicazione della riforma fiscale".